

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 11 San Benedetto	18.15	Casale C.C.	Baldioli Gianna, In ringraziamento
Domenica 12	10	Ramate	Nonna Clelia, Liliana
	11,15	Casale C.C.	Maruzzi Antonio, Mary e Maria
	11.15	Gattugno	Festa del Sacro Cuore - Giampaolo
	15.30	Gattugno	Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica segue tombola
	18	Gravellona T.	
Lunedì 13	18	Casale C.C.	Guglielmelli Felice ed Onorina, Iani Vincenzo e Luigina
Martedì 14	18	Ramate	Rita e Carlo
Mercoledì 15 San Bonaventura	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 16 B.V.M. del Carmelo	18	Casale C.C.	Famiglia Rainelli-Titoli
Venerdì 17	18	Ramate	Abele e Maria
Sabato 18	11	Casale C.C.	Battesimo: Gabriel Biocchi
	17	Montebuglio	Valsecchi
	18.15	Casale C.C.	Unzione Infermi
Domenica 19 Festa Madonna di Pompei	10	Ramate	Gianmario, Fam. Francioli-Mazzolini
	11,15	Casale C.C.	Geremia e Familiari, Mario e Carla, Buratti Elvira e Maria
	15	Casale C.C.	Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 12 luglio 2020

Domenica XV del tempo ordinario

(Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23)

La tua parola è seminata



Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un carburante: lo leggi e accende idee, suscita emozioni, avvia un viaggio tutto personale. Gesù amava il lago, i campi di grano, le distese di spighe e di papaveri, i passerini in volo. Osservava la vita (le piccole cose non sono vuote, sono racconto di Dio) e nascevano parabole. Oggi Gesù osserva un seminatore e intuisce qualcosa di Dio. Il seminatore uscì a seminare. Non 'un', ma 'il' seminatore, Colui che con il seminare si identifica, perché altro non fa' che immettere nel cuore e nel cosmo germi di vita. Uno dei più bei nomi di Dio: non il mietitore che fa i conti con le nostre povere messi, ma il seminatore, il Dio degli inizi, che dà avvio, che è la primavera del mondo, fontana di vita. Abbiamo tutti negli occhi l'immagine di un tempo antico: un uomo con una sacca al collo che percorre un campo, con un gesto largo della mano, sapiente e solenne, profezia di pane e di fame saziata. Ma la parabola collima solo fin qui. Il seguito è spiazzante: il seminatore lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. Non è distratto o maldestro, è invece uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, pieno di fiducia nella forza del seme e in quel pugno di terra e rovi che sono io. Che parla addirittura di un frutto uguale al cento per uno, cosa inesistente, irrealistica: nessun chicco di frumento si moltiplica per cento. Un'iperbole che dice la speranza altissima e amorosa di Dio in noi. Tuttavia, per quanto il seme sia buono, se non trova acqua e sole, il germoglio morirà presto. Il problema è il terreno buono. Allora io voglio farmi terra buona, terra madre, culla accogliente per il piccolo germoglio. Come una madre, che sa quanto tenace e desideroso di vivere sia il seme che porta in grembo, ma anche quanto fragile, vulnerabile e bisognoso di cure, dipendente quasi in tutto da lei. Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza. Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore. Ogni parola, ogni gesto che esce da me, se ne va per il mondo e produce frutto. Che cosa vorrei produrre? Tristezza o germogli di sorrisi? Paura, scoraggiamento o forza di vivere? Se noi avessimo occhi per guardare la vita, se avessimo la profondità degli occhi di Gesù, allora anche noi comporremmo parabole, parleremmo di Dio e dell'uomo con parabole, con poesia e speranza, proprio come faceva Gesù.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA DEL SACRO CUORE A GATTUGNO DOMENICA 12 LUGLIO

Ore 11.15: Santa Messa solenne in occasione della **Festa del Sacro Cuore**.

Ore 15.30: Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica segue tombola

UNZIONE DEI MALATI

Sabato 18 luglio alle ore 18.15, in occasione della festa della Madonna di Pompei **nella chiesa Parrocchiale di San Giorgio**, nella S. Messa, verrà celebrato il sacramento dell'Unzione dei Malati. Chi volesse ricevere tale Unzione lo comunichi a don Massimo.

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro e mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale.

FIERA DEL DOLCE PER LA FESTA MADONNA DI POMPEI

Sabato 18 e domenica 19 luglio, al termine delle S. Messe **presso la chiesa di San Giorgio**, si propone la tradizionale **"Fiera del dolce"**, il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas interparrocchiale per far fronte alle necessità dei poveri.

ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciato in questi giorni:

Mangino Nicola, Stante Maria e Bracchi Erminio

Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

BATTESIMO

Salutiamo Zoe Tarallo che è entrata a far parte dei figli di Dio nella Chiesa

OFFERTE

100 euro Caritas – 60 euro per fiori chiesa Ramate